

Consiglio comunale, presidente donna

Ma la maggioranza si divide sul voto

Bergamo, eletta Marzia Marchesi (Pd), critico Patto civico

di LUCA BALZAROTTI

— BERGAMO —

MARZIA MARCHESI è il primo presidente donna del Consiglio comunale di Bergamo. Ma la sua (storica) elezione sarà ricordata anche per la spaccatura che la candidatura ha subito creato nella maggioranza di centrosinistra. I primi attacchi a Giorgio Gori e al Pd sono stati portati dagli alleati più che dalle forze di minoranze.

A FAR RUMORE è stato l'intervento di Simone Paganoni, esponente della nuova maggioranza: «Non abbiamo nulla contro la persona — ha detto il consigliere di Patto Civico — ma non possiamo condividere che tutte le cariche siano nelle mani dello stesso partito». Sindaco, vicesindaco, presidente del Consiglio comunali sono infatti in quota Pd. «Uno scenario mai visto prima nella storia di Bergamo», ha aggiunto Paganoni, che ha annunciato «scheda bianca». Ha votato a favore, invece, Sel, che nei giorni scorsi aveva polemizzato per l'esclusione di rappresentanti del partito di sinistra dalla Giunta, declinando la presi-



ESORDIO Il primo intervento in aula del neo sindaco Giorgio Gori e l'abbraccio con Marzia Marchesi, appena eletta (De.Pa.)

denza del Consiglio. «Il nostro voto per Marzia Marchesi è favorevole», ha detto Luciano Ongaro, unico consigliere di Sel in maggioranza. «Tuttavia le nostre critiche per l'assetto scelto da Gori sono note e condividiamo le osservazioni di Patto Civico». Anche la Lega ha attaccato la decisione di concentrare tutte le cariche istituzionali nelle mani del Pd. Una scelta che — ha sottolineato il consigliere Alberto Ribolla — «ha creato temporali nella maggioranza e provocato le dimis-

sioni del segretario cittadino Eynard». «Non mi sono mai dimesso», ha replicato il consigliere del Pd, anche se qualche malumore per la sua esclusione dalla Giunta è innegabile.

ALLA FINE Marzia Marchesi, che ha raccolto la stima personale di tutte le forze politiche rappresentate in aula, è stata eletta al primo turno con 22 voti favorevoli e 10 schede bianche, «Sarò il presidente di tutti e garantirò alla minoranza la possibilità di svolgere

l'importante ruolo che le è proprio», sono state le prime parole della neo presidente, insegnante, che ha ottenuto 407 preferenze nelle ultime elezioni. Vicepresidente del Consiglio è stato eletto Gianfranco Ceci (Forza Italia). Dopo la convalida, il sindaco ha presentato la Giunta e il programma. Nel suo primo discorso all'aula, Gori ha ringraziato il sindaco uscente Franco Tentorio per «l'impegno profuso». Poi ha presentato la squadra, figlia di «rinnovamento e rispetto delle competenze».